



CITTA' DI SCALEA

(Prov. di Cosenza)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE	Originale
N° 36 Del 11-03-2019	Copia

Oggetto: richiesta tentativo di conciliazione- partecipazione alla procedura e difesa dell'Ente.

L'anno duemiladiciannove, il giorno UNDICI del mese di MARZO alle ore 12,30 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata nelle forme di legge, si è riunita la Giunta Comunale nominata con decreto del 15.06.2016, prot. 6/Gab con la presenza dei Sigg.ri:

n°	COGNOME E NOME		Presente	Assente
1	LICURSI GENNARO	SINDACO	Si	
2	ZUCCARELLO GAETANO	ASSESSORE	Si	
3	LOMBARDO RENATO	ASSESSORE	Si	
4	D'AMICO MARCELLO	ASSESSORE	Si	
5	ORRICO ROBERTA	ASSESSORE	Si	
6	VITTORINO ANTONELLA	ASSESSORE	Si	

Partecipa alla seduta il Segretario Generale dott. Nicola Falcone.

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'argomento in oggetto indicato.

Proponente: la Giunta Comunale

Oggetto: ~~Richiesta di conciliazione~~ richiesta tentativo di conciliazione– partecipazione alla procedura e difesa dell'Ente.

VISTA la richiesta di tentativo di conciliazione ex art.410 c.p.c. e legge 183/2010 presentata dall'arch. ~~...~~ in data 18 febbraio 2019 – prot. 4844 ;

RILEVATO come tale richiesta sia tesa all'annullamento del provvedimento di licenziamento senza preavviso disposto dall'Ufficio per i procedimenti disciplinari in data 11 gennaio 2019 e notificato al dipendente in data 19 gennaio 2019 ;

DATO atto che il provvedimento disciplinare segue a sentenza della Corte d'Appello di Catanzaro n. 1985/17 di condanna de ~~...~~ " *nella misura di anni uno di reclusione ed euro 1.000 di multa parametrando la stessa sulla base della diversa forbice edittale di cui al primo comma dell'art. 353 c.p. discostandosi dai minimi per la gravità dei fatti complessivamente posti in essere e l'ingente valore economico dell'appalto* "

RILEVATO che nella richiesta si contesta un presunto automatismo che sarebbe stato applicato tra la condanna penale e il provvedimento disciplinare e si richiede la revoca del provvedimento e la reintegrazione del lavoratore nei ruoli dell'ente;

DATO atto che il contratto di lavoro vigente all'epoca dei fatti è quello del 11.4.2008 che, all'art. 3, comma 8, lettera c) prevede il licenziamento senza preavviso per le ipotesi di condanna penale del tipo di quella irrogata a ~~...~~ ;

DATO atto che il provvedimento di licenziamento è stato adottato dall'U.P.D. al termine di un regolare procedimento disciplinare dopo avere esaminato i fatti ed il comportamento del dipendente risultanti dagli atti processuali, in particolare dalle sentenza definitiva e dalle relative motivazioni e che, pertanto, non discende automaticamente dalla stessa, come sostenuto dall'interessato;

VISTO l'art. 410 c.p.c. : " *La comunicazione della richiesta di espletamento del tentativo di conciliazione interrompe la prescrizione e sospende, per la durata del tentativo di conciliazione e per i venti giorni successivi alla sua conclusione, il decorso di ogni termine di decadenza*

Se la controparte intende accettare la procedura di conciliazione, deposita presso la commissione di conciliazione, entro venti giorni dal ricevimento della copia della richiesta, una memoria contenente le difese e le eccezioni in fatto e in diritto, nonché le eventuali domande in via riconvenzionale."

VISTA la relazione dell'Avvocatura Civica prot. 12 A.C. del 14.2.2019 nella quale, si evidenzia – tra l'altro - che " il provvedimento dell'UPD risulta legittimo e conforme alla normativa anche contrattuale vigente all'epoca del fatto" e che per la partecipazione al

procedimento di tentativo di conciliazione è necessaria una apposita deliberazione di incarico e procura ;

DATO ATTO che l'Ente ha richiesto in data 5.3.2019 prot. 6239 un apposito parere all'ANCI;

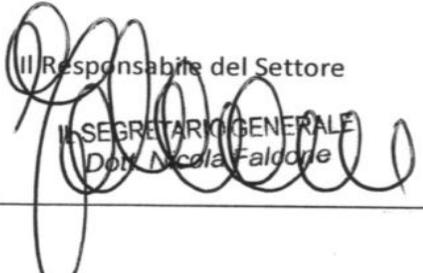
PROPONE

Di costituirsi nella procedura di conciliazione di cui all'art. 410 c.p.c. avviata con nota acquisita al protocollo il 18 febbraio 2019 n. 4844 depositando presso la Commissione di Conciliazione la relazione prevista dal predetto articolo, la nota dell'Avvocatura Civica avanti richiamata e copia della presente;

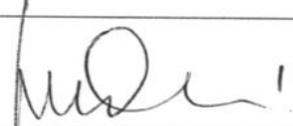
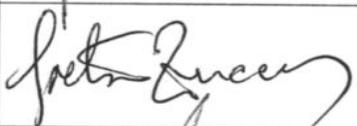
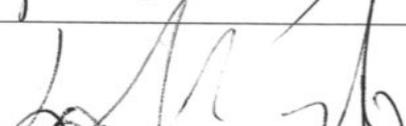
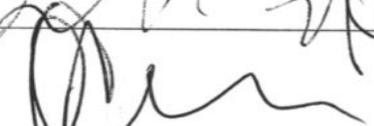
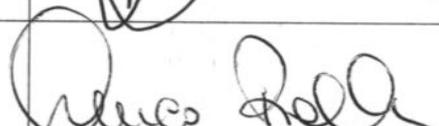
Nel procedimento il Comune sarà rappresentato dal Sindaco Gennaro Licursi, assistito dal responsabile dell'Avvocatura Civica, avv. Giovanni Loreto.

Oggetto: *... richiesta tentativo di conciliazione- partecipazione alla procedura e difesa dell'Ente.*

PARERI

<p>Parere sulla regolarità tecnica</p> <p>Ai sensi dell'art. 49 – comma 1° - del Dec. Lgs. 18 agosto 2000, n.267</p> <p>Parere <u>FAVOREVOLE</u></p> <p>Scalea <u>11.3.2019</u></p>	<p>Il Responsabile del Settore</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE Dot. Nicola Falcone</p> 
<p>Parere sulla regolarità contabile</p> <p>Ai sensi dell'art. 49 – comma 1° - del Dec. Lgs. 18 agosto 2000, n.267</p> <p>Parere _____</p> <p>Scalea _____</p>	<p>Il Responsabile del Settore Finanziario</p> 

LA GIUNTA COMUNALE

LICURSI GENNARO	SINDACO	
ZUCCARELLO GAETANO	ASSESSORE	
LOMBARDO RENATO	ASSESSORE	
D'AMICO MARCELLO	ASSESSORE	
ORRICO ROBERTA	ASSESSORE	
VITTORINO ANTONELLA	ASSESSORE	

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione recante: "..... richiesta tentativo di conciliazione- partecipazione alla procedura e difesa dell'Ente".

VISTI i pareri favorevoli resi sulla proposta di deliberazione dai responsabili dei servizi interessati;

Visto il D.Lgs 267/2000

Ad unanimità di voti;

DELIBERA

Di approvare, come approva, la proposta di deliberazione riportata in premessa che forma parte integrante e sostanziale del presente atto e si intende qui espressamente richiamata, confermata e trascritta.

La Giunta Comunale

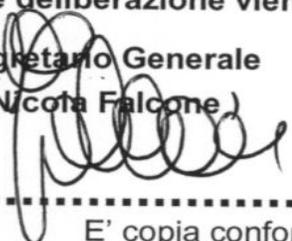
Ritenuta l'urgenza di provvedere in merito, successivamente, con votazione unanime, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 D.Lgs 267/2000 e ss.mm.

Visto il D.Lgs 267/2000

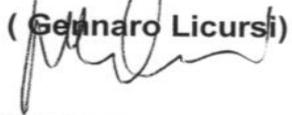
Ad unanimità di voti;

La presente deliberazione viene letta approvata e sottoscritta

Il Segretario Generale
(Dott. Nicola Falcone)



Il Sindaco
(Gennaro Licursi)



.....
E' copia conforme all'originale depositato in Segreteria

Scalea, lì

IL RESPONSABILE

.....
SI ATTESTA

-Che la presente deliberazione è stata trasmessa all'Albo Pretorio il 12-03-2019
giorno _____ per la prescritta pubblicazione di gg. 15 - art.124, comma 1,
D.Lgs 267/2000 e che, in pari data è stata trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari (art.
125 D.Lgs.267/2000).

- Che la stessa è immediatamente eseguibile, essendo stata dichiarata tale con votazione
unanime della Giunta.

Scalea, lì 12-03-2019 _____

IL RESPONSABILE

IL RESPONSABILE
del Settore A.GG.
(Annunziata Naccarato)

